

organizzazione

- Ppt per spiegare cooperativa (a gruppo)

Diapositiva 1-8

- Tipo di cooperativa (votazione) diap 11
- Statuto diap 9-10 (a gruppo) con votazione

Ruoli

- Attività e valori

Cos'è una cooperativa?

Società a capitale variabile

costituita da almeno 3 soci

Una Cooperativa è un'associazione di persone, che si riuniscono per il raggiungimento e il soddisfacimento di un bisogno comune.

Una Cooperativa, dunque, non la si fa da soli, ma in compagnia di altre persone con le quali si condivide un bisogno, un'esigenza, un obiettivo.

Caratteristiche fondamentali

- **Mutualità** , che consiste – a seconda del tipo di cooperativa - nell'assicurare ai soci il lavoro, o beni di consumo, o servizi, a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero [mercato](#).
- **Democrazia: ogni socio ha diritto a un voto, indipendentemente dalla propria quota sociale**(una testa, un voto)
- **Intergenerazionalità** (indivisibilità patrimonio aziendale, reimpiego degli utili garanzia di un lavoro stabile, attenzione alle generazioni future)

Differenza tra imprese tradizionali e cooperativa

Funzione comune è quella di **produrre valore**

Una cooperativa è un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un'impresa a proprietà comune, controllata democraticamente.

Nell'impresa tradizionale il focus è sul bisogno di capitali e su come ottenere rendimenti superiori ad altri costi opportunità

Nella cooperativa esiste l'obbligo a reinvestire gli utili nell'impresa

Nella cooperativa non profit è prevista la possibilità di reinvestire parte degli utili tra i soci in proporzione alla quota investita

COS'È UNA COOPERATIVA DI LAVORO



La cooperativa

La cooperativa:

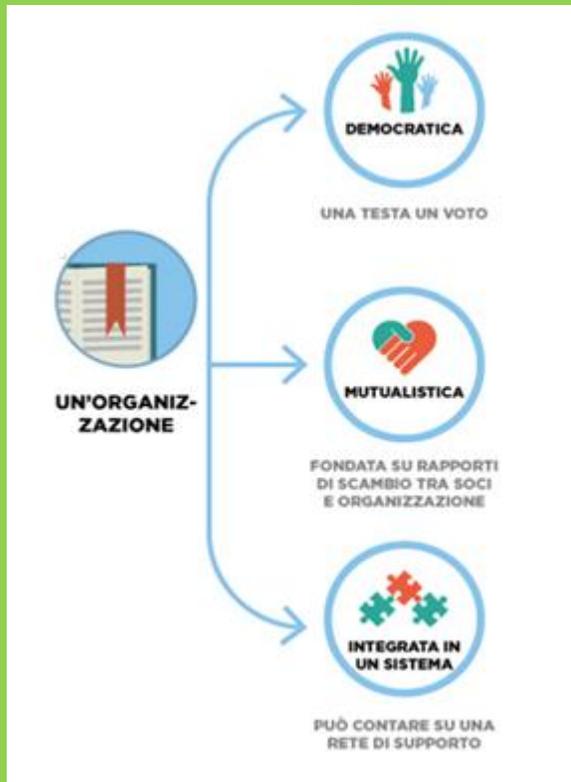
✓ è una forma d'impresa **adatta a gruppi di persone** che si uniscono con finalità che non prevedono unicamente la ripartizione degli utili, come nelle società di capitali.

✓ è uno strumento efficace per la realizzazione di una nuova idea imprenditoriale in quanto **permette ai cooperatori di progettare e agire insieme in modo paritario** in quanto i **soci lavoratori** svolgono anche il **ruolo di imprenditori.**



Creare una cooperativa significa

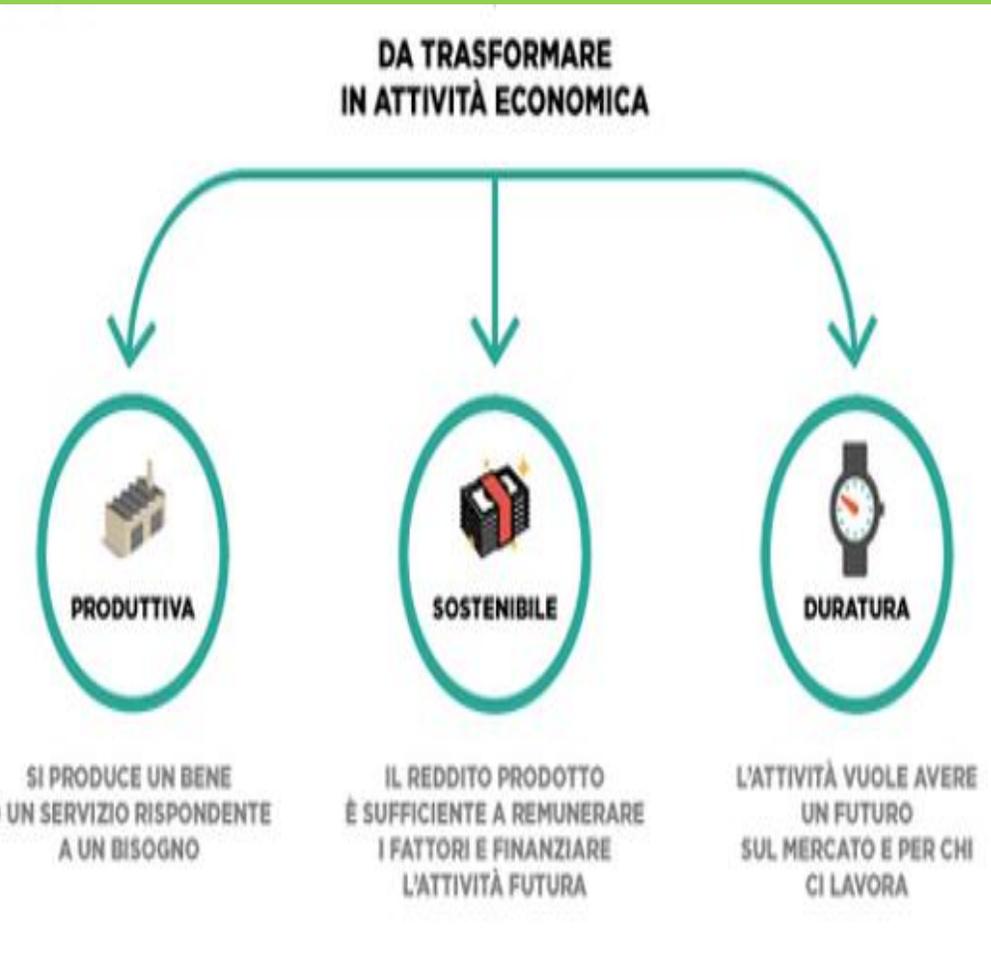
- ✓ dare vita ad un'attività economica da gestire in comune (una testa, un voto) per fornire, innanzitutto agli stessi soci, quei benefici (lavoro, beni di consumo, servizi) per il conseguimento dei quali la cooperativa è sorta (scopo mutualistico)
- ✓ far parte di un'organizzazione cooperativa e, quindi, di una rete con altre cooperative e con strumenti di supporto comuni (sistema cooperativo)



Nella cooperativa

Nella cooperativa

- ✓ i soci **partecipano** attivamente e sullo stesso piano alle scelte dell'impresa
- ✓ **destinano gli utili al reinvestimento** nell'azienda e garantendo il suo **rafforzamento**, la **sostenibilità economica**, la **durata nel tempo**
- ✓ l'obiettivo è la creazione di un'azienda, che rimanga di **proprietà dei soci** e che **duri nel tempo**
- ✓ **non è uno strumento speculativo**, idoneo a sviluppare un'idea/prodotto, valorizzandola velocemente per poi vendere l'azienda o il brevetto



Cosa bisogna fare per aprire una cooperativa

Da una idea all'impresa

Per trasformare un'idea progettuale d'impresa in una impresa cooperativa è necessario:

- Essere almeno **3 soci**
- Redigere l'**Atto costitutivo** e lo **statuto** per atto pubblico
- Iscrizione nel **Registro delle imprese**
- Attribuzione del **codice fiscale** e della **partita I.V.A.**
- **Comunicazione d'inizio attività** all'Agenzia dell'Entrate e alla Camera di Commercio
- Iscrivere la cooperativa all'**Albo nazionale delle Cooperative**

Atto costitutivo

L'**atto costitutivo** deve prevedere le seguenti indicazioni:

- cognome e nome, dati di nascita, domicilio e cittadinanza dei soci;
- denominazione, sede della società ed eventuali sedi secondarie;
- oggetto sociale;
- la quota di capitale sottoscritto di ciascun socio, i versamenti eseguiti e, se il capitale è ripartito in azioni, il valore nominale di queste e il numero delle azioni sottoscritte da ciascun socio;
- il valore dei crediti e dei beni conferiti in natura;
- le condizioni per l'ammissione dei soci ed il modo ed il tempo in cui devono essere eseguiti i conferimenti;
- le condizioni per l'eventuale recesso e per l'esclusione dei soci;
- le regole secondo le quali devono essere ripartiti gli utili e i criteri per la ripartizione dei ristorni ;
- le forme di convocazione dell'assemblea, in quanto si deroghi alle disposizioni di legge;
- il sistema di amministrazione adottato, il numero degli amministratori e i loro poteri, indicando quali hanno la rappresentanza sociale;
- il numero dei componenti il collegio sindacale;
- la nomina dei primi amministratori

Tipi di cooperative

Esistono diversi tipi

Le imprese cooperative operano in tutti i settori produttivi su tutto il territorio nazionale:

Produzione e lavoro: manifatturiero, industriale, edilizia, meccanico, energia, consulenza

Servizi: web, manutenzione, vigilanza, logistica, trasporti, ristorazione, global service

Grande distribuzione: consumatori, utenza, dettaglianti

Agricoltura e pesca: coltivazione, allevamento, trasformazione, pesca

Turismo: servizi per il turismo, accoglienza

Cultura e media: stampa, internet, servizi culturali e museali, organizzazione eventi

Credito, finanza, assicurazioni: servizi bancari, servizi finanziari, servizi assicurativi

Salute e sociale: sanità, benessere, disabilità, infanzia, disagio sociale

Abitazione: politiche abitative, efficientamento energetico

Come viene amministrata

Assemblea

Consiglio di

Amministrazione

Collegio sindacale

Le cooperative hanno gli stessi organi sociali previsti per le società di capitali: assemblea, consiglio di amministrazione o amministratore unico, collegio sindacale.

L'assemblea: Le modalità di svolgimento dell'assemblea sono fondamentalmente le stesse previste nelle altre forme societarie, l'unica vera peculiarità è il principio "**una testa, un voto**", in base alla quale ogni socio può esprimere un solo voto a prescindere dalla propria partecipazione al capitale sociale. Esiste solo una deroga che prevede nelle cooperative di lavoro la possibilità per i soci finanziatori di esprimere più voti fino ad un massimo di 1/3 dei voti dell'assemblea (la proporzione deve essere sempre rispettata in assemblea e mantenere la proporzione anche sulle presenze effettive) allo scopo di evitare che possano condizionare la vita e le scelte della società.

Il Consiglio di amministrazione o l'amministratore unico: può delegare proprie funzioni a uno o più membri così come nelle altre società di capitali, ma non può esercitare tale facoltà su alcune materie per le quali è previsto l'obbligo di deliberare in forma collegiale: ammissione di nuovi soci, il recesso del socio, l'esclusione del socio, le decisioni che incidono sul rapporto mutualistico. Su queste ultime è opportuno che lo statuto dia indicazioni precise sulla remunerazione della prestazione mutualistica, sul ristorno, sul conferimento.

Il Collegio sindacale: ha gli stessi requisiti e compiti previsti nelle altre società, ma non tutte le cooperative (sia quelle a modello s.p.a. che quelle a modello s.r.l.) hanno l'obbligo di istituire il collegio sindacale.

Valori

1° Principio

Adesione libera e volontaria.

L'adesione ad una cooperativa deve essere volontaria e non deve essere oggetto di restrizioni artificiali, né di discriminazioni sociali, politiche, razziali o religiose.

2° Principio

Controllo democratico da parte dei Soci.

Le cooperative sono organizzazioni democratiche: gli affari devono essere amministrati da persone scelte dai soci. I soci devono avere uguale diritto di voto (un socio, un voto).

3° Principio

Partecipazione economica dei Soci.

L'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità:

- sviluppo degli affari sociali
- istituzione di servizi comuni
- distribuzione ai soci in misura proporzionale alle operazioni con la società

Valori

- **4° Principio**

Autonomia e indipendenza.

Le cooperative sono organizzazioni autonome, basate sull'auto aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale dalle fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurano comunque il controllo democratico da parte dei loro soci e mantengono inalterata la loro autonomia cooperativa.

- **5° Principio**

Educazione, formazione e informazione.

Le cooperative devono fornire ai loro soci, dirigenti, amministratori e dipendenti l'educazione e la formazione necessarie per poter contribuire efficacemente allo sviluppo delle cooperative stesse. Devono inoltre curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione.

Valori

- **6° Principio**

Cooperazione tra cooperative.

Ogni cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale.

- **7° Principio**

Impegno verso la collettività.

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione ed alla quale appartengono attraverso politiche approvate dai loro soci.